



Stanti sposi equestri

FEDERICO SEVERINO
STRAVAGANZE POETANTI CON DIVERTIMENTO, MA NON TROPPO
in mostra allo Studio Marcello Tommasi

Proseguono le mostre di arte contemporanea curate da **ETRA evénts Firenze**, che dal 24 maggio al 28 giugno ospiterà nelle sale rinascimentali dello studio Marcello Tommasi la personale dello scultore **Federico Severino** *Stravaganze poetanti con divertimento, ma non troppo*.

La mostra, che andrà ad affiancare la Collezione permanente dell'atelier, con sculture, gessi, dipinti e disegni di Marcello Tommasi e Leone Tommasi, è stata presentata venerdì 23 maggio dal Professor Sergio Givone, filosofo e docente di estetica all'Università di Firenze, e dal filosofo Emanuele Severino, in un dialogo tra arte e filosofia.

Saranno esposte 9 sculture inedite in bronzo policromo con patina a fuoco realizzate per l'occasione, da cui emerge il sincretismo figurativo tra estetica occidentale e orientale che è l'elemento cardine della mostra, ma anche la fervida capacità inventiva e l'approfondita conoscenza culturale che da sempre influenzano i lavori dell'artista. L'iconologia delle opere, che unisce figure mitologiche ad aspetti del sacro, elementi del drammatico e del grottesco, crea uno stretto dialogo tra realtà e immaginazione, in cui i corpi diventano il mezzo per accedere agli aspetti intimi, alle pulsioni segrete e alla componente emotiva dell'uomo.

Così scrive lo storico dell'arte Domenico Montalto: *"La dialettica fra il dinamismo delle masse e l'ombra profonda che rileva le figure sono l'inconfondibile tratto delle opere di Federico Severino, confermando la sua personalità artistica liberamente anfibia tra il novecentismo accademico di Rodin e una figuratività analitica, virtuosa nel modellato, attenta alla statuaria classica, soprattutto ellenistica. Figure*

Con il Patrocinio di



Mostra organizzata da



con la collaborazione di



malinconiche, saturnine, dalla sensualità spiccata, recitano come teatranti un nuovo e originale ritmo contemporaneo, dove la sinuosa descrittività del tratto plastico scava nel racconto letterario un inquietante, modernissimo interrogativo esistenziale".

Tra le opere in mostra: *Stanti sposi equestri* con gli sposi, raffigurati in una dimensione metastorica fuori dal tempo e dalla storia, che montano il cavallo, allusione a superate fughe d'amore, rapimenti, potere e ricchezza nomade, che seppur energico e nervino è anche esso immobile; *Danzatrice gandarica con il piccolo maestro alato* dove la postura della danzatrice allude ad alcune danze estremo orientali mentre le sembianze della fanciulla si ispirano ai tratti tipici etruschi ed ellenistici; *Iniziatica navigazione amorosa sul fiume* che ritrae un'imbarcazione di gusto greco-egizio, luogo mobile e intimo in cui sono salvaguardati il corteggiamento degli amanti e la loro schermaglia d'amore, simbolo della vita domestica che trascorre sul fiume spazio temporale della vita; *Testa sorridente con arcano* che rimanda intimamente alla dimensione più esoterica della femminilità, ai tesori nascosti dell'animo; *Teti raccogliitrice di telline* in cui emerge il lato più umano e domestico della divinità Tetide, moglie mitica di Oceano e madre di Achille.

Con **ETRA événts Firenze**, realtà che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Firenze, Francesca Sacchi Tommasi ha trasformato lo Studio Marcello Tommasi in uno spazio per la libera espressione di pittori e scultori contemporanei e il recupero della grande tradizione dell'arte figurativa.

L'esposizione è realizzata grazie alla preziosa collaborazione di Franco Senesi, gallerista con 20 anni di esperienza nel settore dell'arte contemporanea, titolare di cinque gallerie situate tra Capri e Positano, che dopo la mostra su Roberto Ferri, ha accettato con entusiasmo di affiancare Francesca anche nella realizzazione della mostra su Federico Severino, con cui lavora da anni.

Federico Severino è nato a Brescia nel 1953, città dove vive e lavora.

Personalità complessa ed eclettica, si rivolge con passione agli studi di filosofia fino alla laurea, maturando contemporaneamente i suoi studi artistici da autodidatta. Nel 1974 realizza la sua prima personale in cui affiorano i temi inquietanti e la straordinaria suggestione che caratterizzeranno la sua ricca produzione scultorea. Nel 1992 viene pubblicata la monografia, a cura di Alberto Crespi e Fausto Lorenzi, che documenta la produzione di Severino dal 1980 al 1992. Nel 2011 viene invitato da Vittorio Sgarbi a partecipare alla 54° Biennale di Venezia, dove presenta il gruppo bronzeo I Quattro Cavalieri dell'Apocalisse. In Italia ha preso parte a numerose mostre in importanti spazi pubblici e gallerie private a Brescia, Firenze, Bergamo, Milano, Venezia, Torino, Pisa, Bologna, Capri e Positano..

Negli ultimi anni la sua attività si è concentrata all'estero con mostre e personali fra cui quelle presso la galleria Selvin ad Istanbul e alla galleria Elena Ogromova di Mosca. L'attività artistica, seguita attentamente dalla critica e dalla stampa nazionale, ha dato ampio spazio alle tematiche del sacro con opere di grande impegno, alcune delle quali ospitate presso chiese, monumenti ed enti pubblici, collezioni d'arte. Tra queste: la Via Crucis in bronzo per le lesene della rotonda e l'ambone del Pantheon di Roma; la cattedra bronzea nel Duomo di Brescia; l'altare in bronzo nella chiesa di San Vitale a Roma.

La mostra e la Collezione Tommasi si possono visitare dal martedì al sabato dalle 15 alle 20.

FEDERICO SEVERINO.

STRAVAGANZE POETANTI CON DIVERTIMENTO, MA NON TROPPO

Etra Events Firenze, via della Pergola, 57
T +39 3482812340

Con il Patrocinio di



Mostra organizzata da



con la collaborazione di



info@etraeventsfirenze.it
www.etraeventsfirenze.it

Ufficio stampa: Studio Ester Di Leo T. +39055 223907 Cell. +39348 3366205 mail: esterdileo@gmail.com

Con il Patrocinio di



Mostra organizzata da



con la collaborazione di

